

**BOZZA PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO:  
PREVENZIONE ATTIVA DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE**

dalle ore	alle ore	argomento	docente
		PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE: IL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO E CLINICO	
		LE CARTE DEL RISCHIO INTERNAZIONALI E QUELLA ITALIANA: PREGI E LIMITI	
		LA CARTA DEL RISCHIO ISS E IL MMG: PERCHE' UTILIZZARLA E QUANDO NON UTILIZZARLA	
		IL CALCOLO DEL RISCHIO NELLA PRATICA CLINICA: ESERCITAZIONE PRATICA PER GRUPPI DI LAVORO SULL' APPLICAZIONE DELLA CARTA E DEL PUNTEGGIO	
		<p>MODALITA' DI INTERVENTO I E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE NEL PAZIENTE PER CIASCUN FATTORE CHE INFLUENZA IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ STILI DI VITA E CONTROLLO DEI FATTORI DI RISCHIO CV: EVIDENZE SCIENTIFICHE</li> <li>□ DALLA INFORMAZIONE ALLA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AL COUNSELLING: COME METTERLE IN PRATICA ?</li> <li>□ FARMACI E CONTROLLO DEI FATTORI DI RISCHIO CV: TRA EVIDENZE SCIENTIFICHE E LINEE GUIDA SULL'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA</li> </ul>	
		ESERCITAZIONE PRATICA PER GRUPPI DI LAVORO SU COUNSELLING, STILI DI VITA, FARMACI	
		MODALITA' DI RACCOLTA DEI DATI E DEGLI INDICATORI DI PROCESSO E DI ESITO	
		ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI	
		LA PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA ORIENTATI AL MANTENIMENTO DELLA SALUTE: QUALI GLI INTERVENTI EFFICACI ?	